### Comune e automobilisti

# I parchimetri della discordia

**A Savona si è iniziato l'impianto delle colonnette marca-tempo per la sosta delle auto - L'Aci è contrario - Il ricavato per coprire il deficit dell'Azienda trasporti pubblici urbani**

*(Dal nostro corrispondente)* Savona, 25 maggio.

(n.s.) Tra alcuni giorni entreranno in funzione, a Savona, i primi novanta parchimetri. I lavori di sistemazione delle colonnine si sono iniziati stamane e si concluderanno verso i primi di giugno. I parchimetri, per complessivi 170 posti macchina (vi sono colonnine per un solo posto), vengono sistemati in piazza del Comune, in via Mansoni (compreso il tratto situato dinanzi alle Poste) e in piazza del Chiabrera.

I 90 costituiscono l'avanguardia di un più consistente numero di queste attrezzature: il progetto prevede infatti l'installazione di 450 colonnine per un totale, quindi, di quasi 900 posti macchina. Non si sa quando il progetto potrà essere completato. L'iniziativa ha trovato infatti l'opposizione degli automobilisti e dell'Automobile club. Si sostiene che il problema dei parcheggi deve trovare una sua soluzione nell'ambito del piano per la viabilità cittadina attualmente in fase di studio.

L'operazione parchimetri viene condotta dall'Azienda municipalizzata trasporti urbani (Amtu) della quale, in pratica, l'unico azionista è il comune chiamato ogni anno a coprire un disavanzo di amministrazione di oltre 150 milioni. Con la gestione dei parchimetri, Amtu e Comune sperano di poter ridurre il deficit dell'Azienda e anche di sistemare alcuni fattorini inutilizzati in seguito alla sistemazione sugli autobus delle biglietterie automatiche.

### Il congresso a Savona

## La Cisl polemica con gli enti locali

*(Dal nostro corrispondente)* Savona, 25 maggio.

(n.s.) Oggi pomeriggio si è iniziato, nel salone della provincia, il congresso della Cisl, partecipano, oltre ai 150 delegati, dirigenti, iscritti e rappresentanti di altri sindacati. La seduta odierna si è imperniata sulla relazione del segretario provinciale uscente, Giovanni Burzio, che si è soffermato sui problemi dell'indipendenza dei sindacati dai partiti, sul *«ricambio dei quadri e della dirigenza che la Cisl sarebbe porta avanti a tutti i livelli»* e sull'operato delle amministrazioni locali e delle forze politiche *«molte delle quali tendono ad evitare ogni concreto impegno per lo sviluppo della provincia continuando a privilegiare una gestione clientelare del potere»*.

Dopo aver accennato ai «centri di potere», tra i quali ha incluso il consiglio dell'Alta Val Bormida, il relatore ha affrontato il tema dei rapporti con la Regione e quello dell'unità politica dei lavoratori liguri.

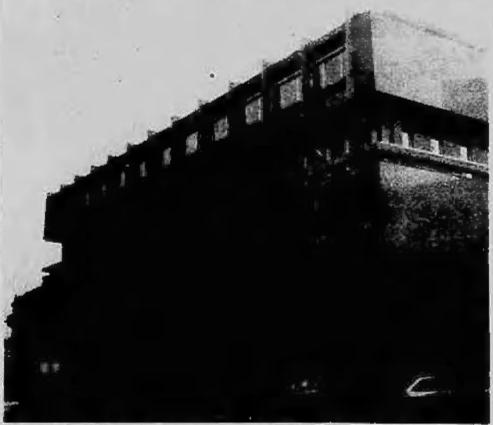
L'VIII Congresso della Cisl si concluderà domani pomeriggio con il rinnovo degli organi direttivi e l'elezione dei delegati nazionali.

## Varazze: convegno Piemonte-Liguria

Varazze, 25 maggio.

(s.ch.) Organizzato dal Lions Club di Savona si terrà domani, alle 9,45, presso l'Hotel Orizzonte il convegno interclub «Relazioni fra Piemonte e Liguria». Ai lavori presenzieranno il presidente della Regione Liguria, onorevole Gianni Dagnino e rappresentanti della Regione Piemonte.

Il convegno sarà aperto da un'introduzione del presidente del Lions di Savona, architetto Nino Gaggero, alla quale seguiranno una dozzina di relazioni.

## Varazze: il Comune cambia casa

Varazze. Entro l'anno il Comune cambierà casa. Si trasferirà nel nuovo palazzo di viale Nazioni Unite (nella telefoto di Ferrando). Lunedì il Consiglio comunale dovrebbe approvare le pratiche per l'installazione nell'edificio dei servizi e degli impianti essenziali. Il trasferimento in un primo tempo non sarà completo: per un paio di mesi, l'anagrafe e gli uffici di rappresentanza resteranno nella vecchia sede

### Grossa truffa scoperta dai carabinieri di Finale

# Vendevano a buon mercato il prosciutto pagato con assegni a vuoto: denunciati

**Gli autori del raggiro sono due finalesi e un commerciante di Ceriale - Deferiti all'autorità giudiziaria (per ricettazione) altri quattro - Parte dei salumi recuperata in casa di uno degli autori della truffa**

*(Dal nostro corrispondente)* Finale Ligure, 25 maggio.

Una truffa, che ha portato alla denuncia di sette esercenti, è stata scoperta al termine di laboriose indagini dei carabinieri di Finale e Pietra Ligure. L'operazione ha inoltre fruttato il recupero di 60 dei 141 prosciutti oggetto della truffa. Gli autori sono stati denunciati a piede libero per truffa aggravata e furto aggravato: sono Amedeo D'Alleva, 38 anni, falegname, residente a Finale Ligure in via Lungo Sciusa, e Vincenzo Novello, 22 anni, titolare di un negozio di commestibili a Ceriale in via Orti del Largo. Il loro complice, Ignazio Veronesi, 32 anni, titolare della pensione Cristallo situata in Salita al Boschetto a Finale Ligure, è stato invece denunciato per truffa aggravata.

Altri quattro esercenti della zona, inoltre, che avevano incautamente acquistato la merce, sono stati denunciati per ricettazione. Si tratta di Paolo Bolla, 29 anni, di Borghetto Santo Spirito; Adriano Mulas, 33 anni, di Quiliano; Silvano Miglioni, 34 anni, albergatore di Finale Ligure e Eugenio Molinari, 68 anni, albergatore, pure di Finale Ligure.

L'intricata vicenda ha avuto inizio lo scorso mese di marzo. D'Alleva, Novello e Veronesi, di comune accordo, decidevano l'acquisto di una grossa partita di prosciutti negli Abruzzi. A tale scopo, D'Alleva prendeva telefonicamente contatti con Domenico Di Pretorio, un macellaio di Guardiagrele (Chieti) al quale commissionava un'ingente fornitura di prosciutto crudo. *«Sono un esercente della Riviera ligure — si giustificava — e desidero fare provvista per tempo prima della stagione turistica estiva»*.

A fine marzo D'Alleva e Novello partivano per gli Abruzzi a bordo di un camioncino di proprietà del falegname. Giunti a Caponoli, ai margini dell'Aurelia, notavano un'auto abbandonata targata Vercelli e si impossessavano delle targhe applicandole sul furgoncino in luogo di quelle reali. A Guardiagrele i due acquistavano 141 prosciutti pagandoli con tre assegni da un milione l'uno staccati da un blocchetto del Novello, denunciato come smarrito nel mese di febbraio.

Quindi i due truffatori restarono per un giorno ospiti delle vittime del loro raggiro, appunto Domenico Di Pretorio, 47 anni, suo fratello Angelo, 40 anni, e Domenico Paolucci, 46 anni, tutti macellai del luogo.

A Finale Ligure la merce veniva scaricata in Salita al Boschetto nel deposito del Veronesi. I prosciutti nei giorni seguenti venivano messi in vendita a prezzo nettamente inferiore a quello di commercio.

Una perquisizione nelle abitazioni del falegname e del Novello portavano al rinvenimento di assegni in bianco appartenenti al blocchetto denunciato come smarrito. Messi alle strette, i tre ammettevano le proprie responsabilità.

s. d.

## Due topi d'auto arrestati a Valleggia

Savona, 25 maggio.

(s.ch.) Due giovani, sorpresi da un metronotte con della refurtiva, sono stati arrestati a Valleggia. Si tratta di Nello Venneri, 29 anni, residente ad Aosta in via Malherbes 22, e di Antonio Stipo, di 27 anni, anch'egli residente ad Aosta, in via Abbale 2.

Il guardiano notturno, Pier Giorgio Riolfo, dell'istituto di vigilanza «Ivis», si è accorto che i due giovani si aggiravano vicino ad alcune auto in sosta in piazza della chiesa. Il metronotte li ha fermati accertando anche che due vetture, di proprietà di una dottoressa savonese, Anna Rosone, di 26 anni, e di Domenico Massari, abitante a Valleggia, erano state aperte.

## Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI: [illegible]

TEMPO DI IERI: Genova: cielo sereno, calma di vento, [illegible]

(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

### Nelle officine Fresia, salvato dai compagni

# Schiacciato da una lastra di ferro un operaio a Millesimo: gravissimo

*(Dal nostro corrispondente)* Millesimo, 25 maggio.

(b. b.) Un operaio ha rischiato di morire schiacciato da una pesante lamiera caduta ad alcuni compagni di lavoro che stavano sollevandola. Si tratta di Arturo Roveta, 35 anni, residente a Osiglia, in località Monte. Ora è ricoverato all'ospedale di Millesimo in gravissime condizioni. L'infortunio è avvenuto nel reparto di montaggio delle officine Fresia, uno stabilimento specializzato nella costruzione di mezzi pesanti da trasporto e sgombero neve.

Arturo Roveta, con i compagni, stava sollevando una lamiera pesante alcuni quintali, con l'aiuto di un mezzo meccanico. Improvvisamente la lamiera si è sganciata travolgendolo. I compagni accorsi in aiuto del Roveta dopo non pochi sforzi sono riusciti a liberarlo e trasportarlo all'ospedale San Giuseppe di Millesimo, dove è stato ricoverato a causa di un grave choc traumatico, un vasto ematoma sottocutaneo al torace e ferite lacero contuse in tutto il corpo.

Per le ferite riportate i sanitari del nosocomio millesimese hanno dovuto praticare all'operaio numerose trasfusioni di sangue.

### Nella propria abitazione

## Sanremo: pensionato si è ucciso con il gas

Sanremo, 25 maggio.

(r.b.) Un pensionato di 60 anni, Pierino Valle, piazza San Siro 21, in preda a una crisi di sconforto si è ucciso oggi pomeriggio avvelenandosi con il gas.

Il suo corpo senza vita è stato trovato verso le 17 da un vicino che ha dato subito l'allarme. Il Valle giaceva supino sul pavimento della cucina. Tutto l'appartamento era saturo di gas. Il suicida, che vive solo con un figlio impiegato al Casinò municipale, dopo essersi chiuso a chiave ha aperto tutti i rubinetti aspettando la morte.

Alcuni mesi fa aveva già tentato una volta di uccidersi ingerendo una forte dose di sonnifero ed era stato salvato per miracolo.

### FARMACIE

Di turno sabato dalle ore 12,30 alle 20,30: GENOVA — Centro: Dei Cristalli, piazza Dante 27; Papa, via S. Lorenzo 107 r; Briata, via S. Vincenzo 90 r; Assalini, via Roma 74 r; [illegible]

Dalle 15,30 alle 20: GENOVA — Centro: [illegible]

## Taccuino del lettore

ALBENGA — [illegible] ALASSIO — [illegible] DIANO MARINA — [illegible] IMPERIA — [illegible] SANREMO — [illegible] BORDIGHERA — [illegible] VENTIMIGLIA — [illegible]

### BORSA DI GENOVA

[illegible]

### MERCATI

[illegible]

### NOTIZIE IN BREVE

A Varazze presso la galleria «Konrad Margherita» espone Piero Dalle Ceste [illegible]

### Durante il recente processo contro due tecnici

# Severe critiche di due magistrati a un ufficio comunale di Savona

**I rilievi sono stati mossi alla sezione tecnica, per i lavori "fuori orario" degli addetti e per la prassi del "mantenimento precario" delle costruzioni non regolari - L'argomento sarà oggetto di discussione in seno alla Giunta - Il vicesindaco Rebuffello: "Ritengo che si debba prendere posizione al riguardo" - Prosegue l'istruttoria sul "caso" dell'ing. Lorenzo Lombezzi**

*(Dal nostro corrispondente)* Savona, 25 maggio.

Il recente processo contro i due funzionari dell'ufficio tecnico, Guido Caldi e Lorenzo Arecco (condannati a due anni di reclusione per concussione), sarà argomento di discussione alla Giunta comunale. Non si discuterà, ovviamente, sul merito della sentenza. Alcuni rilievi tuttavia, che il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Piero Poggi, p.m. nella causa, ha mosso ai metodi seguiti dal Comune in materia dei regolamenti e leggi edilizie saranno motivo di meditazione. *«Io sono dell'avviso — osserva il vicesindaco dottor Giuseppe Rebufello, parlando a titolo personale — che si debba prendere una posizione al riguardo. Sono state dette cose gravi che vanno discusse»*.

Quali sono questi rilievi? Sono stati di due ordini: il primo si riferisce all'attività extra ufficio del personale dell'ufficio tecnico; l'altro alla prassi seguita per «bonificare» le irregolarità edilizie. Sul primo argomento era intervenuto anche il presidente del tribunale, dottor Guido Gatti. Accennando al «lavoro extra-ufficio», il magistrato aveva dichiarato, rivolto al perito industriale Caldi: *«Voi avete uno stipendio; godete di alcune indennità ed inoltre, sovente, fuori orario, svolgete altro lavoro che vi viene retribuito come se foste liberi professionisti. Potrebbero farvi fare lo stesso lavoro pagandovi soltanto lo straordinario. Su queste procedure — aveva soggiunto il dottor Gatti — ci sarebbe molto, ma molto da discutere»*.

Più deciso l'attacco mosso dal p.m. alla prassi instaurata, a suo avviso, nel comune di Savona: *«Qua — aveva detto — ci vorrebbe uno specialista in materia di moralizzazione e di ortodossia»*. Poi affrontando l'argomento relativo alla procedura del «mantenimento precario», per le costruzioni prive di licenza edilizia o difformi da quanto previsto dalla licenza, aveva affermato: *«Si tratta di un istituto anomalo, non previsto da alcuna legge. Basta, in certi casi, pagare una tangente per essere a posto. Per qualcuno, insomma, si ricorre al "mantenimento precario" e per altri invece si procede alla demolizione. Non è che si mutili la giustizia»*.

Savona. Il vicesindaco Rebuffello e l'ing. Lombezzi

I rilievi del dottor Poggi erano andati anche al di là di queste considerazioni. Parlando dei due imputati aveva detto: *«Si tratta delle ultime ruote di un grosso carrozzone. Speravamo di apprendere qualcosa di più su questa vicenda. Il fascicolo processuale avrebbe dovuto essere tre volte più voluminoso. Forse, se fin dall'inizio fosse stato fatto, da chi di dovere, ciò che si sarebbe dovuto fare, probabilmente saremmo riusciti ad avere qualcosa di più. E questo insuccesso ci lascia la bocca amara»*. Poggi aveva aggiunto: *«Tre anni fa, quando emisi mandato di cattura nei confronti di Caldi ed Arecco, speravo che il provvedimento li convincesse a vuotare il sacco. Così non è stato e nella "bagna" sono rimasti soltanto loro due»*. Il magistrato ha così dato l'impressione di credere che dietro ai due funzionari fossero altri.

Sempre a proposito dell'ufficio tecnico, continua l'istruttoria del giudice istruttore Storace, sulla vicenda che ha per protagonisti il sindaco, dottor Carlo Zanelli, e l'ingegnere capo, dottor Lorenzo Lombezzi (in malattia da quasi due mesi). Il fascicolo processuale si fa sempre più voluminoso e non si sa, ancora, quando il giudice terminerà il suo minuzioso lavoro.

Si è conclusa, invece, l'inchiesta condotta, per incarico dell'amministrazione comunale, dall'avvocato Renzo Ratti, relativa ad alcune pratiche edilizie «sospette» indicategli dalla Giunta. Il legale ha già consegnato la sua relazione. Presto le conclusioni alle quali è pervenuto, saranno portate all'esame del Consiglio.

n. s.

### I blocchi, per l'acqua

## Appellata l'assoluzione di sei giovani imperiesi

Imperia, 25 maggio.

(b. v.) L'ufficio del pubblico ministero, presso il tribunale penale di Imperia, ha interposto appello contro la recente sentenza con la quale sono stati assolti, per insufficienza di prove, sei giovani imputati di «blocco stradale». Tale blocco fu attuato in occasione di una manifestazione di protesta contro la crisi idrica, svoltasi il primo settembre 1970.

L'appello riguarda: Francesco Pisciotta, 27 anni, via Muraglione 1; Giovanni Marmula, 22 anni, via Buonarroti 41; Aldo Sottile, 21 anni, via Parrasio 35; Pier Luigi Guisca, 30 anni, sordomuto, istituto De Negri; Giovanni Fierro, 20 anni, via Calderina 21 e Antonio Ammirati, 23 anni, via Garcado 16.



### Domani premiazione a Vado

# Quasi tremila donazioni dei volontari dell'Avis

*(Nostro servizio particolare)* Vado Ligure, 25 maggio.

(n. s.) Domenica l'Avis di Vado Ligure celebrerà il 10° anniversario di fondazione. Dal 1962 ad oggi sono state effettuate 2750 donazioni pari ad oltre 690 litri di sangue. Nel corso della cerimonia, che si terrà alle 10 nella sede sociale, avrà luogo la premiazione dei militi. Medaglie d'oro, d'argento e bronzo, per aver raggiunto o superato le 50 donazioni, saranno consegnate ad Alessandro Roggero, Caterina Caldano, Quinto Maccario e Aldo Motzo.

Medaglie d'argento e bronzo, per aver raggiunto o superate le 24 donazioni, andranno a: Luigi Ambrosiani, Vittorio Ambrosiani, Felice Astesiano, Giuseppe Astesiano, Battista Battaglino, Claudio Bianco, Francesco Cacciari, Bruno Caglioni, Margherita Camorali, Domenico Cardillo, Silvia Cassaglia, Giorgio Cavaglia, Umberto Conterno, Luigi Da Corte, Alfonso De Andrea, Romeo Ghisolfi, Bianca Giacobone, Vincenzo Lanzillo, Giovanni Manuzio, Arturo Moraldi, Lorenzo Nisi, Bruno Pasqualini, Giovanni Rivera, Giorgio Rivera, Giorgio Rivano, Guido Roggero, Franco Sanfilippo, Pietro Semperboni, Albino Veirana, Franco Veirana, Benedetto Vernazza e Gloria Zanelli.

Per aver raggiunto (o superate) le 16 donazioni, riceveranno la medaglia di bronzo: Antonio Boagno, Giuseppina Calcagno, Maddalena Calcagno, Domitilla Caldano, Urbano Cioli, Antonio De Maias, Iria Filippi, Silvio Garbetta, Alfonso Gramignano, Lidio Lovisolo, Felicita Maccario, Alvaro Macelloni, Pietro Marcenaro, Marino Micheletti, Giovanni Milano, Tersilla Montagna, Alfredo Piovanlo, Stefano Revello, Giuseppe Roggero, Luigi Rosso, Luigi Siri, Elena Tassara e Giobatta Trucco.

A 58 donatori, che hanno raggiunto o superato le otto donazioni verrà consegnato il diploma di benemerenza.

Inoltre un diploma con medaglia d'oro ricordo verrà consegnato alla memoria dei soci defunti Giuseppe Bruzzone, Franco Caldano, Anton Pietro Cordara, Luigi Guiddo, Agostino Lugaro e Domenico Smeraldi.

Perquisite agenzie e abitazioni

# La Riviera in allarme per crack finanziario

**Il fallimento di una compagnia ginevrina avrebbe colpito operatori economici e risparmiatori liguri - Due ispettori elvetici a Sanremo - La Guardia di finanza ha sequestrato documenti**

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 25 maggio.

Il terremoto economico, suscitato a Ginevra all'inizio del mese dal fallimento della «Compagnie financière du commerce» che ha portato all'arresto di un banchiere di Neuchâtel, Gilbert Schwod e dei funzionari Romeo Weber e Aymon Deblonay, per un crack di 100 milioni di franchi, pari a circa 18 miliardi di lire, rischia di travolgere centinaia di risparmiatori italiani. Da due giorni, in gran segreto, le indagini della polizia tributaria elvetica si sono spostate sulla Riviera dei Fiori. Il giudice istruttore di Ginevra, dottor Mock, ha inviato a Sanremo due ispettori di polizia con l'incarico di accertare l'esistenza di possibili ramificazioni della società fallita, fare piena luce sulla giungla dei fondi «off-shore» e scoprire gli eventuali legami che uniscono le varie società e banche internazionali specializzate in fondi di investimento non autorizzato, trasferimenti clandestini di capitali all'estero e vendite «in nero».

Da 48 ore, agenti di polizia e guardie di Finanza di Sanremo, Imperia e Ventimiglia (le indagini sono dirette dal questore Campenni, dal colonnello Pastorino, dal vicequestore Seiajolo, dal commissario dottor De Feo e dal tenente Salafia) su ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, dottor Poggi, stanno effettuando perquisizioni presso agenzie di affari e case private in tutto l'arco dell'estremo Ponente.

Ieri sera decine e decine di registri, libri contabili, corrispondenza varia, pacchi di titoli bancari, buoni cassa, obbligazioni, sono stati sequestrati negli uffici di una agenzia di Ventimiglia, con sede in via Mentone. Nella giornata di oggi i sopralluoghi sono continuati all'interno di un grande albergo di Grimaldi e presso la filiale di Ventimiglia di un altro ufficio cambio.

A Sanremo, gli inquirenti hanno ascoltato una decina di professionisti che nel passato hanno avuto a che fare con la giungla dei fondi «off-shore» e controllato numerose cassette di sicurezza alla ricerca di documenti. L'operazione è protetta dal più rigido «top secret». A rallentare le indagini influisce il comportamento della maggior parte dei truffati che pur trovando difficoltà a recuperare i propri risparmi non osano rivolgersi alla polizia nel timore di essere esposti loro stessi a sanzioni.

Da tempo agenti di p.s. e la guardia di finanza stanno eseguendo operazioni per scoraggiare l'attività di società e fondi di investimento «off-shore» non autorizzati ad operare nell'ambito del risparmio italiano e a mettere in guardia eventuali venditori e risparmiatori sugli inconvenienti a cui possono andare incontro operando in un campo di investimento non sottoposto ad adeguate garanzie.

Approfondite indagini sono state eseguite nei confronti di una società con sede a Sanremo, che risultava rappresentare in Italia una finanziaria di Panama. Gli accertamenti sono stati effettuati anche in altre città e presso filiali di istituti di credito dove sono stati sequestrati conti correnti bancari, con i relativi documenti.

A Sanremo ed in tutta la Riviera sono ora in molti a temere di essere caduti, allettati da facili guadagni, nella ragnatela di finanzieri senza scrupoli.

**Roberto Basso**

## In appello i consiglieri «ineleggibili» di Loano

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 25 maggio.

(g. m.) Quattro consiglieri comunali, il geometra Franco Panizza (psdi), assessore ai lavori pubblici, l'ingegner Nicolò Elena (dc), assessore alle finanze, Osvaldo Pignocca (psi) e Piero Maritano (psdi), dopo la sentenza favorevole, circa la loro eleggibilità, emessa dal tribunale di Savona il 17 aprile scorso, torneranno di fronte ai giudici della corte d'appello di Genova perché la sentenza assolutoria è stata impugnata dal firmatario del precedente ricorso, il dottor Maurizio Strada, consigliere comunale indipendente.

L'eccezione di ineleggibilità per Panizza, Elena e Maritano era fondata — secondo il ricorso del dottor Strada — su presunte irregolarità edilizie che avrebbero potuto determinare conflitti di interesse tra gli amministratori e il Comune. Per Osvaldo Pignocca si rilevava, invece, soltanto un caso di incompatibilità con la carica di presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della provincia di Savona.

In giudizio venne chiamato anche il dottor Strada con un ricorso presentato dal socialdemocratico Giacomo Tassara e ancora motivato da presunzione di illeciti edilizi. Il giudice Barbarisi del tribunale di Savona ritenne prive di fondamento tutte le eccezioni sollevate dissentendo dalle richieste del p.m., dottor Stipo, il quale aveva sostenuto la ineleggibilità di Panizza, Elena, Pignocca e Maritano.

I neroazzurri in casa contro la Ignis

# Una vittoria dell'Imperia significa "Coppa Italia,,

**Se la squadra ligure supera i varesini potrà disputare il torneo a metà agosto - Impegnati anche gli juniores e gli allievi**

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 25 maggio.

(b. v.) Tre partite da «finale» attendono domenica le squadre dell'Imperia. I giocatori della prima squadra passati al quarto posto in classifica dopo la vittoria di domenica scorsa a Novara, affrontano in casa la Ignis Varese, che li precede di cinque punti. Una vittoria dei nerazzurri permetterebbe a loro di acquisire il diritto di disputare gli incontri di Coppa Italia che avranno inizio a metà agosto e che hanno anche una notevole importanza finanziaria.

Per tale partita i convocati sono Boldo, Brilla, Benedetto, Cogliandro, Colleoni, Cuccureddu, Geremia, Ghetti, Iannicelli, Lorenzetti, Manera, Raffaeli, Renzi, Ronco, Servidei. Si tratta della «rosa» più significativa di giocatori di cui dispone l'Imperia: è ancora dubbio se, tra i portieri, giocherà Iannicelli o Lorenzetti. Quest'ultimo, che appare quasi sicuramente destinato al trasferimento ad altra squadra, è in ottime forma ed ha già fatto alcuni «provini».

Un dirigente dell'Imperia ha dichiarato: *«Lorenzetti è indubbiamente un grosso portiere che merita un buon avvenire in qualsiasi grande squadra: poiché l'Imperia dispone di un ottimo Iannicelli egli è tuttavia cedibile, naturalmente se la società potrà recuperare almeno quanto esso era costato».* Si tratta di una somma vicina ai 10 milioni di lire.

La seconda «finale» è quella degli juniores rafforzati dalla presenza di Gazzano e Panizzi. Andranno a Chiavari per strappare almeno un pareggio che garantirebbe loro la conquista del titolo di campioni liguri ed il diritto di partecipare alle finali per il titolo nazionale, che si svolgeranno a Grado.

Infine gli allievi giocheranno ad Imperia, con inizio alle 14,30, contro i ragazzi di La Spezia. Il finale del campionato ligure (ragazzi è emozionante; tutte e quattro le squadre partecipanti hanno cinque punti in classifica ed un solo incontro da disputare. Per essere certi di conquistare il titolo di campioni i giovani nerazzurri devono battere gli spezzini con un sensibile scarto di reti per potere usufruire del migliore quoziente: ciò nei confronti, soprattutto, dei giovani del Savona che giocheranno a Sestri Levante.

Imperia, Cogliandro

*Prime richieste*

## Forse l'Albenga venderà Sobrero

Albenga, 25 maggio.

(g.m.) Lo stopper Sobrero, i due interni Zunino e Plutino e l'attaccante Vasconi, cannoniere della squadra con le 10 reti messe a segno nel corso del campionato, sono gli elementi che in base alle prime richieste l'Albenga dovrebbe immettere sul mercato calcistico. Anche l'allenatore Giorgio Michelotti sta trattando per un suo trasferimento ad Imperia.

Per Sobrero sono in lizza quattro società, due di serie C, il Savona e la neo-promossa Gaviese, due di Quarta serie, l'Imperia e l'Albese, squadre che punteranno decisamente alla promozione nella prossima stagione. L'Albese è interessata ad accaparrarsi Plutino: Il giocatore è in prestito dall'Inter e le trattative si svolgono direttamente con l'interessato e con la società nerazzurra. Non è escluso, però, che Plutino, qualora trovi un'occupazione stabile, decida di restare ad Albenga.

Il Savona ha invece richiesto ripetutamente l'altra mezz'ala Zunino.

IMPERIA — Quasi cento giocatori di boccette delle province di Imperia e Savona hanno partecipato al «1 Trofeo Mobilificio Industriale» svoltosi ad Imperia presso il gruppo amatori biliardo-bar Sporting, con la collaborazione dell'Enal. La finalissima verrà giocata domani sera, con inizio alle 21.

Il campione americano ha suscitato grande simpatia

# Bimbo di nove anni a Sanremo è diventato mascotte di Griffith

**Si chiama Davide e lo segue ovunque - Ieri il campione è andato a trovare la famiglia del piccolo - Il pugile ha trovato l'ambiente ideale per portare a termine gli allenamenti in vista dell'incontro con Monzon - "Tutto è bello, dice, mi sembra di essere nella mia Virginia"**

Sanremo. Emile Griffith e i suoi piccoli fans

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 25 maggio.

Il 2 giugno, a Montecarlo, Emil Griffith e Carlos Monzon si affronteranno per il titolo mondiale dei pesi medi. Un incontro eccezionale con un'attesa morbosa (a otto giorni dal match sono stati incassati già 58 milioni di lire) che Sanremo sta vivendo di riflesso avendo quale ospite uno dei due protagonisti: l'americano Emil Griffith, più volte campione del mondo ma questa volta sul ring in veste di sfidante. Un incontro mondiale che Sanremo si è lasciata sfuggire e che poteva costituire un grosso affare per il turismo.

Comunque, con Monzon a Bordighera e Griffith a Sanremo, qualche cosa di questo incontro la Riviera lo vive giorno per giorno. E' facile constatarlo perché basta andare nella palestra alla villa comunale Ormond (accogliente, elegante, curata con passione da Nini Barba, che ne è un po' il factotum) per assistere ad uno degli allenamenti di Griffith, vedere decine di giornalisti italiani e stranieri.

Il pubblico a Sanremo ha subito simpatizzato con Griffith, splendido personaggio della storia della boxe mondiale, legato alle vicende del pugilato italiano con i suoi tre epici match contro Nino Benvenuti. Lo statunitense, che alloggia a Villa King in corso Cavallotti, è sempre seguito ad ogni sua uscita da un codazzo di ragazzini e lui è sempre pronto ad accontentarli nelle loro richieste di autografi. Griffith adora i bambini, anzi, dal suo arrivo a Sanremo, ha trovato una nuova «mascotte»: un ragazzino di 9 anni di nome Davide, che lo segue ovunque.

Davide accompagna Emil negli allenamenti ed è tutto felice del compito che il pugile gli assegna: gli porge l'asciugamano, gli tiene la corda per la ginnastica, gli passa la maschera da allenamento oppure i guanti. E Emil, al quale Davide è simpaticissimo, ha oggi accettato l'invito di andarlo a trovare a casa conversando poi amabilmente con la madre. Al termine dell'odierno allenamento, Griffith è andato a prendere due sedie, ha fatto accomodare la sua «mascotte» quindi gli si è messo a fianco e ha chiamato a raccolta, con ampi gesti delle mani, tutti i ragazzi che stavano assistendo all'allenamento. Poi ha voluto che fosse scattata una foto ricordo.

Non ci sono dubbi che nella battaglia della simpatia nei confronti di Carlos Monzon, personaggio più scontroso, Emil abbia già vinto. Ed è stato anche piacevole leggere questa dichiarazione rilasciata da Griffith all'inviato di un quotidiano sportivo in merito alla città che lo ospita: *«Ogni volta si gira il mondo, mi piace viaggiare, vedere, trovare nuovi e vecchi amici. A Sanremo è tutto bello. Mi hanno costruito la palestra per l'allenamento a due passi dall'albergo, tutti mi vogliono bene. Poi questa zona è fantastica: quando sono arrivato da Montecarlo e scendevo in auto dalla collina ho visto Sanremo con quelle case, con quei fiori, con quella costa, mi ha ricordato la Virginia, dove sono nato. E' bello».*

**Sergio Sricchia**

*Lotta per la salvezza*

## La Carcarese a Finale con carovane di tifosi

Carcare, 25 maggio.

(b. b.) Carovane di tifosi seguiranno la Carcarese nella difficile trasferta di Finale Ligure per incoraggiare i propri beniamini nella partita «della salvezza» come viene definito ormai da tutti l'incontro con il Finalpia. Ambedue le compagini sono appaiate nel bassofondo della classifica a quota 22 insieme con i Carlin's Boys di Sanremo. Da questo terzetto dovrà uscire la squadra che retrocederà in seconda divisione assieme all'ormai condannata Spotornese.

IMPERIA — Un incontro di pallone elastico sarà disputato domani pomeriggio, con inizio alle 15,30, sul campo di piazza del duomo ad Imperia: contro la squadra locale di Tassone-Amelio «scenderanno» i piemontesi Canta-Gili, della U.S. Union

E' stato citato da cento dipendenti

# Il sindaco di Sanremo accusato per il casinò

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 25 maggio.

(r.b.) Cento dipendenti «stagionali» e «avventizi» del Casinò municipale di Sanremo hanno citato davanti ai giudici del tribunale il sindaco Piero Parise per presunte violazioni al vigente contratto nazionale di lavoro. Assistiti dall'avvocato Livio Sartore chiedono di essere risarciti dei danni subiti durante gli anni che hanno prestato servizio presso la casa da gioco con un rapporto regolato da contratti a termine e di essere assunti in pianta stabile a tempo indeterminato.

*«Per tre anni — hanno dichiarato alcuni firmatari — siamo stati sfruttati con contratti capestro che prevedevano un impiego di soli 8-10 mesi all'anno. Quando il Casinò era diretto da privati queste irregolarità potevamo anche capirle, ma non le possiamo più accettare da una gestione pubblica e desideriamo essere risarciti sino all'ultimo centesimo. La legge è dalla nostra».*

Se i giudici dessero loro ragione, per il Casinò sarebbe un ennesimo colpo basso perché si vedrebbe nella situazione di dover pagare, da un giorno all'altro, arretrati per decine e decine di milioni. Gli «stagionali» e gli «avventizi» sono decisi ad andare sino in fondo anche a costo di iniziare scioperi a catena e a sfilare per le strade della città in segno di protesta.

Il tribunale ha fissato la discussione della vertenza la mattina del 27 giugno prossimo.

Dopo il turno di riposo

# Un Varazze tranquillo in casa contro l'Ovada

**Per entrambe le squadre si tratta di un incontro senza patemi - Forse un juniores sostituirà Prato**

(Dal nostro corrispondente)
Varazze, 25 maggio.

(s.ch.) Dopo aver usufruito del turno di riposo, il Varazze ha ripreso la preparazione in vista dell'incontro casalingo con l'Ovada. *«Si tratta di una compagine temibile* — afferma l'allenatore dei nerazzurri, Giorgi —, *per noi non sarà facile guadagnare i due punti».* Ma l'avversario che il Varazze deve sconfiggere non è tanto l'Ovada quanto la deconcentrazione dei giocatori. La squadra è ormai precipitata nella bolgia del centroclassifica, il suo campionato non desta più interesse.

Varazze ed Ovada avranno comunque almeno un motivo valido per darsi battaglia con sufficiente agonismo: sono entrambe a quota 30 e, vincendo, hanno la possibilità di riportarsi alle spalle delle prime della classe. La compagine che uscisse sconfitta, invece, potrebbe essere raggiunta dalla Sanremese e dal Vado, due squadre che fino a poche settimane fa lottavano per la salvezza.

Tra i nerazzurri mancherà solo il battitore libero, l'anziano Prato, che sarà sostituito probabilmente da un elemento della squadra juniores. *«Aspetto ancora il prossimo allenamento* — ha concluso Giorgi — *per prendere una decisione definitiva».*

Nel Varazze non si è ancora parlato della prossima stagione, almeno a livello ufficiale. Le linee programmatiche per il campionato 1973-74 saranno tracciate in una riunione che si terrà la prossima settimana ed alla quale parteciperanno il presidente Viacava, l'allenatore Giorgi ed i componenti il consiglio direttivo.

L'attaccante Boschis

## GLI SPETTACOLI OGGI

**GENOVA**

AMBASSADOR: Un allarme rosso, attacco alla terra.
ARISTON: Quando Marta uscì dalla tomba. Ore 15-23.
ASTOR: L'ultimo tango a Parigi.
AUGUSTUS: Le farfalle sono libere. Ore 15,30-23.
GROLLO: Inferno erotico di Finnegan.
LUX: Così bello, così corrotto, così conteso. Ore 15-23.
PALAZZO: 181 Operazione Gatto.
OLIMPIA: Ridevi in un occhio d'oro.
ORFEO: Crescete e moltiplicatevi.
RITZ: Il fascino discreto della borghesia.
RIVOLI: Malizia.
[illegible]: Kingdu l'asso di usidere.
[illegible]: Los amigos.
[illegible]: L'uomo di Hong Kong.
RAPALLO - [illegible]: Incriminato.
[illegible]: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
[illegible]: Al soldo di tutte le bandiere.

S. MARGHERITA - CENTRALE: Le sedie a rotelle.
MIGNON: L'emigrante.
LUX: Gli allegri passaguai.
CAMOGLI - ODEON: Cime tempestose.
S. TERENZO - GIARDINO: Il corsaro dell'isola verde.
LERICI - GUIDONI: La Tosca.

**SAVONA**

DIANA: L'uomo che non seppe tacere.
ASTOR: Doctor Zivago.
ARS: Tutti fratelli nel West da parte di padre.
ELDORADO: La cosa buffa.
MODERNO: L'uomo dai 7 capestri.
OLIMPIA: Rubare alla mafia è un suicidio.
LUX: Mania di grandezza.
[illegible]
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Il gatto.
CARCARE - ITALIA: Cose di cosa nostra.
[illegible]: Il ritorno del gladiatore più forte del mondo.
CENGIO - [illegible]: Il caso Mattei.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Un uomo da rispettare.
[illegible]: Il monaco.
[illegible]: La assicuratrice a Tahiti.
ALTARE - ALTARE: Le corse della legge attraverso i campi.
[illegible]: L'incredibile affare Kopecnik.

CERIALE - ODEON: Totò contro Maciste.
MILLESIMO - ITALIA: Getaway.
LUX: Grande slalom per una rapina.
VARAZZE - TURRO: L'avventura del Poseidon.
VERDI: Cosa è successo tra mio padre e tua madre?
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Tom e Jerry l'allegra brigata.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Paesaci ancora Sam.
VADO LIGURE - AMBRA: Anche i dottori ce l'hanno.
SARAZEN: La morte accarezza a mezzanotte.
SPOTORNO - MIGNON: Arma da taglio.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Dalla Cina con furore.
[illegible]: Barbablù.
IDEAL: Cosa è successo tra mio padre e tua madre?
PIETRA LIGURE - COMUNALE: La banda J. & S. cronaca criminale del Far West.
LOANO - LOANESE: L'erede.
PERLA: Da Hongkong: l'urlo il furore la morte.
ALBENGA - AMBRA: A zita di vitalità.
ASTOR: L'avventura del Poseidon.
[illegible]: Trappola per un lupo.
ALASSIO - COLOMBO: Malizia.
RITZ: Il Corsaro nero.

**IMPERIA**

CASOLO: Bada alla tua pelle Spirito Santo.
CENTRALE: Ludwig.

DANTE: Dalla Cina con furore.
AMBRA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ROSSINI: Malizia.
DIANO MARINA - DIANESE: Domani passo a salutare la tua vedova parola di Epidemia.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Arizona Colt.
ZENIT: La più bella serata della mia vita.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Una donna come me.
CENTRALE: Si può essere più bastardi dell'ispettore Cliff?
LUX: 1 + dell'Ave Maria.
MIGNON: Così... così più forte.
SANREMESE: 1999: conquista della Terra.
ORFEO: Il cinese dal braccio di ferro.
SUPERCINEMA: Il furore della Cina colpisce ancora.
ASTRA: Sono stato io.
VENTIMIGLIA - EUROPA: L'avventura del Poseidon.
IMPERO: Da Hongkong: l'urlo il furore e la morte.
RIVA LIGURE - CORALLO: Comma 22.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La collina degli stivali.
CERRI: La morte nella mano.